

STATO PATRIMONIALE (*valori in euro*)

CONTI D'ORDINE	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Garanzie personali prestate	3.873.425	3.873.425	0
Altri conti d'ordine	4.785.801	4.564.225	221.576
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.659.226	8.437.650	221.576

PAGINA BIANCA

Conto economico

CONTO ECONOMICO (valori in euro)

	2007	2006	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	458.948.910	468.177.064	(9.228.154)
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semivalorati e finiti	(7.733.706)	23.954.605	(31.688.311)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(4.328.775)	816.135	(5.144.910)
5) altri ricavi e proventi			
b) vari	5.630.657	7.781.339	(2.150.682)
Totale valore della produzione	452.517.086	500.729.143	(48.212.057)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(84.636.789)	(103.771.369)	19.134.580
7) per servizi	(110.070.557)	(165.779.617)	55.709.060
8) per godimento di beni di terzi	(1.842.624)	(1.725.272)	(117.352)
9) per il personale			
a) salari e stipendi	(88.091.314)	(89.151.619)	1.060.305
b) oneri sociali	(25.288.912)	(25.849.178)	560.266
c) trattamento di fine rapporto	(8.608.258)	(8.233.874)	(374.384)
e) altri costi	(1.673.150)	(1.026.188)	(646.962)
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(17.418.382)	(16.630.602)	(787.780)
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(39.471.370)	(35.649.054)	(3.822.316)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(3.480.113)	(2.759.203)	(720.910)
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.188.982)	(9.730.723)	5.541.741
12) accantonamenti per rischi	(10.916.870)	0	(10.916.870)
14) oneri diversi di gestione	(2.572.783)	(3.510.853)	938.070
Totale costi della produzione	(398.260.104)	(463.817.552)	65.557.448
Differenza tra valore e costi della produzione	54.256.982	36.911.591	17.345.391
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da altri	1.127.378	916.485	210.893
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.564.692	6.790.479	774.213
d) proventi diversi dai precedenti			
da controllate e collegate	67.636	47.059	20.577
da altri	2.211.552	3.577.530	(1.365.978)
17) interessi ed altri oneri finanziari			
da altri	(439.134)	(410.380)	(28.754)
17bis) utile e perdite su cambi	205.295	260.426	(55.131)
Totale proventi ed oneri finanziari	10.737.419	11.181.599	(444.180)

CONTO ECONOMICO (valori in euro)

	2007	2006	VARIAZIONI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) rivalutazioni	0	0	0
19) svalutazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	(240.000)	(420.000)	180.000
<i>Totale delle rettifiche</i>	<i>(240.000)</i>	<i>(420.000)</i>	<i>180.000</i>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) proventi			
sopravvenienze attive	860.597	231.937	628.660
21) oneri			
sopravvenienze passive	(47.899)	(335.911)	288.012
<i>Totale delle partite straordinarie</i>	<i>812.698</i>	<i>(103.974)</i>	<i>916.672</i>
Risultato prima delle imposte	65.567.099	47.569.216	17.997.883
22) imposte sul reddito d'esercizio			
correnti	(24.464.473)	(15.820.362)	(8.644.111)
anticipate	(278.226)	(13.192)	(265.034)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	40.824.400	31.735.662	9.088.738

PAGINA BIANCA

Conto settoriale della Zecca

CONTO SETTORIALE DELLA ZECCA (valori in euro)

	2007	2006	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.164.787	64.600.076	3.564.711
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semivalorati e finiti	(2.719.703)	3.335.217	(6.054.920)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(1.254.741)	3.018.845	(4.273.586)
5) altri ricavi e proventi			
b) vari	286.483	137.816	148.667
Totale valore della produzione	64.476.826	71.091.954	(6.615.128)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(40.539.785)	(32.006.001)	(8.533.784)
7) per servizi	(5.494.212)	(7.902.405)	2.408.193
8) per godimento di beni di terzi	(86.633)	(182.632)	95.999
9) per il personale			
a) salari e stipendi	(11.406.753)	(11.953.966)	547.213
b) oneri sociali	(3.523.130)	(3.686.534)	163.404
c) trattamento di fine rapporto	(1.213.560)	(1.170.056)	(43.504)
e) altri costi	(239.840)	(182.439)	(57.401)
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(20.886)	(79.201)	58.315
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(2.568.852)	(2.483.326)	(85.526)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(250.000)	(250.000)	0
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.673.247	(6.927.636)	8.600.883
12) accantonamenti per rischi	(400.000)	(400.000)	0
14) oneri diversi di gestione	(572.563)	(548.828)	(23.735)
Totale costi della produzione	(64.642.967)	(67.773.024)	3.130.057
Differenza tra valore e costi della produzione	(166.141)	3.318.930	(3.485.071)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0
Risultato prima delle imposte	(166.141)	3.318.930	(3.485.071)
22) imposte sul reddito d'esercizio correnti	(729.771)	(2.161.650)	1.431.879
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(895.912)	1.157.280	(2.053.192)

Nota integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile, ponendo a confronto i dati relativi all'esercizio 2007 con quelli risultanti al 31 dicembre 2006, i quali si mostrano omogenei e dunque immediatamente comparabili.

L'applicazione delle disposizioni del Codice Civile non ha determinato situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Vengono, peraltro, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a realizzare tale rappresentazione, ancorché non richieste da specifiche norme.

Non si sono, altresì, verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423 bis, 2° comma del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI

I principi adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Codice Civile, sono ispirati al rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa e sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e laddove applicabili, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2007, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.



Officina Carte Valori

Francobolli dedicati a:

Antonio Canova, Beniamino Gigli, XXXI campionato europeo di pallacanestro

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore, come sopra determinato, risulti durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33%, mentre i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, sono ammortizzati in base alla durata del contratto cui si riferiscono.

Con riferimento al software acquistato per il passaporto elettronico ed il permesso di soggiorno, stante l'incertezza circa la complessità dei progetti, la loro diffusione a livello internazionale ed i tempi del loro recupero, si è utilizzata, come per l'anno precedente l'aliquota del 50%.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa, che sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.

Di seguito sono indicate, per tipologia di bene, le aliquote medie di ammortamento applicate:

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTE MEDIE DELL'ESERCIZIO %
Fabbricati	4,25
Costruzioni leggere	10
Impianti generali	10
Impianti tecnici specifici	13
Impianti tecnici generici	10
Macchinari	13
Rotative	20
Altri beni	19
Apparecchiature elettroniche	25

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico delle partecipazioni è retti-

cato per tener conto di perdite durevoli di valore sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime, materiali vari, carta e parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'*andamento del mercato*.
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo sostenuto. A fine esercizio si procede ad una analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; ove risulti necessario, si procede agli opportuni accantonamenti a tale titolo.
- **Lavori in corso su ordinazione:** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie

Esso rappresenta la passività relativa al TFR maturato al 31 dicembre 2006 e rimasto in azienda, oltre a quanto maturato da inizio 2007 fino al momento della scelta da parte dei dipendenti che hanno optato per i fondi pensione, al netto delle anticipazioni corrisposte e comprensivo della rivalutazione al 31 dicembre 2007; infatti, così come previsto dalla riforma previdenziale attuata con il Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252 e le successive modifiche introdotte con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), le indennità maturate a favore del personale a partire dal 1° gennaio 2007, a seconda delle opzioni scelte dal lavoratore, sono rimaste in azienda o sono state versate ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS).

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

Si è, inoltre, tenuto conto dei potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Includono altresì, nel *fondo oneri di trasformazione*, il costo dell'attualizzazione in relazione all'operazione di *structured loan facility*, realizzata nel 2003.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali dell'Istituto.

La Società, tenuto conto dei previsti risultati fiscali delle controllate, ha deciso di non esercitare, per il triennio 2007-2009, l'opzione che consente ai Gruppi di imprese legati da partecipazioni di controllo di consolidare i propri redditi (consolidato fiscale nazionale – CFN – previsto dagli articoli 117 e seguenti del novellato TUIR).

Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

BILANCIO CONSOLIDATO

L'Istituto detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato, che costituisce un'integrazione al presente bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Istituto stesso e del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****A. CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE****A.1 CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE**

Il credito, pari a 393,8 milioni di euro, rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della Legge 388 del 2000, tenuto conto altresì della Legge 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) con la quale, con effetto dal 1° gennaio 2003, l'ammontare delle residue rate del contributo è stato ridotto da 41,3 a 32,8 milioni di euro.

La diminuzione di 32,8 milioni di euro è ascrivibile all'incasso della rata del 2007.

La differenza tra i crediti per versamenti ancora da ricevere ed il corrispettivo valore attuale netto, riscosso nel 2003, trova allocazione nel "*Fondo oneri di trasformazione*".

B. IMMOBILIZZAZIONI**B.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (in €/000)	31.12.2006			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						31.12.2007		
	Costo storico	Fondo Amm.to	Bilancio	Acquisti	Riclassifica e passaggio a finiti	F.do amm.to su riclassifiche	Ammortamento	Alienazioni dismissioni	F.do amm.to su alienaz. dismissioni	Costo storico	Fondo Amm.to	Bilancio
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.447	(19.209)	14.238	1.347	0	0	(14.468)	(21)	21	34.773	(33.656)	1.117
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	10.120	(7.316)	2.804	455	0	0	(2.655)	(2)	2	10.573	(9.969)	604
Altre immobilizzazioni immateriali	1.365	(1.134)	231	305	90	(4)	(296)	0	0	1.760	(1.434)	326
Totale	44.932	(27.659)	17.273	2.107	90	(4)	(17.419)	(23)	23	47.106	(45.059)	2.047

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il costo storico di 34,8 milioni di euro è stato ammortizzato complessivamente per 33,7 milioni di euro e si riferisce a:

- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE per 89 mila euro, completamente ammortizzato al 31 dicembre 2007.
- DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI PROGRAMMI SOFTWARE per 34,7 milioni di euro.

L'incremento dell'esercizio, pari a 1,3 milioni di euro, è riconducibile agli investimenti in tecnologie informatiche nell'ambito dei progetti per la realizzazione dei documenti elettronici.

L'ammortamento dell'esercizio è stato di 14,5 milioni di euro.

Stante la complessità dei progetti per il passaporto elettronico ed il permesso di soggiorno e l'incertezza circa la loro diffusione a livello internazionale ed i tempi del loro recupero, con riferimento al software acquistato si è utilizzata, come per l'anno precedente, l'aliquota del 50%.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 10,6 milioni di euro, ammortizzato complessivamente per 10,0 milioni di euro, si riferisce alle LICENZE D'USO per programmi software.

L'incremento dell'esercizio, pari a 455 mila euro, è riconducibile all'acquisto di licenze per l'utilizzo di programmi informatici relativamente alla realizzazione dei documenti elettronici. L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 2,7 milioni di euro.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il costo complessivamente capitalizzato per 1,8 milioni di euro è riferito alle spese sostenute nello stabilimento "Officina Carte Valori" di Piazza Verdi a far data dal trasferimento della proprietà dell'immobile, ex D.L. 106/05, dall'Istituto all'Agenzia del Demanio.

L'ammortamento dell'esercizio, pari a 296 mila euro è stato effettuato tenendo conto della durata del contratto di uso gratuito stipulato con l'Agenzia del Demanio. Gli incrementi dell'esercizio sono stati pari a 305 mila euro, mentre le riclassifiche per passaggio a finiti sono state pari a 86 mila euro.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione nonché modificato, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge, ivi incluse quelle apportate ex art. 15, L. 333/92 in sede di determinazione, in via definitiva, del capitale sociale dell'Istituto. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

La consistenza della voce, considerato il loro COSTO STORICO, modificato delle rivalutazioni e/o svalutazioni, apportate in applicazione di disposizioni normative e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è la seguente: